

**SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 240/2010 - PROGETTO "FENICE - INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO, PERCORSI FORMATIVI SU TURISMO, ENOGASTRONOMIA, SOSTENIBILITÀ E CULTURE DIGITALI"- BANDO RICERCA SISMA 2016 (DDG ACT N. 283/2021)
S.S.D. GIUR-06/A "Diritto amministrativo e pubblico",
GSD 12/GIUR-06 "Diritto amministrativo e pubblico"**

Codice bando RIC2025A1- FENICE

DR n. 10 del 10.01.2025

IL RETTORE

- vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi, nel testo vigente;
- visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'articolo 38, recante norme in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nel testo vigente;
- visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, nel testo vigente;
- visto** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- vista** la Raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005 riguardante la Carta Europea dei Ricercatori e un Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori;
- vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art. 24 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022;
- vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 25 maggio 2011, n. 243 recante "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 2, lettera c) della legge 240/2010";
- visto** il decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 187 del 6 agosto 2021, "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023";

- visto** il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 10 giugno 2024 n. 773, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 177 del 30 luglio 2024, "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026";
- visto** il DPCM 23 luglio 2024 "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2024", pubblicato in GU – Serie Generale- n. 200 del 27-8-2024, ed in particolare l'articolo 1 che recita "A decorrere dal 1° gennaio 2024, le misure degli stipendi, dell'indennità integrativa speciale e degli assegni fissi e continuativi dei docenti e dei ricercatori universitari, degli ufficiali superiori e degli ufficiali generali e ammiragli delle Forze armate e del personale con gradi e qualifiche corrispondenti dei Corpi di polizia civili e militari, in vigore alla data del 1° gennaio 2023, sono incrementate in misura pari al 4,80 per cento.";
- vista** la nota del Ministro dell'Università dell'11.07.2022 ad oggetto Protocollo nr: 8998 - del 08/07/2022 - AOODGFIS - D.G. per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore - Lettera Ministro prot. 9303 del 08/07/2022 Lettera concernente le disposizioni contenute nella Gazzetta Ufficiale n. 150 del 29 giugno 2022 - legge n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, contenente "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR";
- tenuto conto** che è reso possibile, dal comma 6-quinquiesdecies, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 (id est: luglio 2025): a) indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a), ovvero, non appena pienamente operativo in esito alla definizione del relativo importo nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale in corso, per contratti di ricerca ai sensi del "nuovo" articolo 22 della legge n. 240 del 2010; b) indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca;
- visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- visti** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali", il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione sulla protezione dei dati)";
- visto** il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- visto** in particolare l'art. 6 del citato D.M. 2 maggio 2024, n. 639 che recita: "Il decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 continua ad essere applicato alla procedura di abilitazione scientifica nazionale 2023-2025, istituita con decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 87, nonché all'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali relativi a tutte le tornate dell'abilitazione scientifica nazionale istituite nel periodo di vigenza del citato decreto ministeriale n.

855/2015”;

preso atto, pertanto, in ossequio alla nota prot. n. 10215 del MUR del 16.07.2024 ad oggetto: Chiarimenti in merito al superamento del macrosettore concorsuale in relazione alle procedure di reclutamento di cui all'art. 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che “ogni riferimento – contenuto in disposizioni normative e regolamentari – al settore concorsuale e al macrosettore concorsuale deve intendersi riferito, in via esclusiva, al gruppo scientifico-disciplinare, con conseguente impossibilità di fare ricorso all'istituto del macrosettore concorsuale non più in vigore.”;

visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con DR. n. 80 del 13 aprile 2012, nel testo vigente;

visto il Regolamento generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 46 del 14 febbraio 2024, in vigore dal 1° marzo 2024;

visto il Codice etico dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. n. 212 del 26 luglio 2011;

visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, emanato con D.R. n. 257 del 21 novembre 2012, nel testo vigente;

visto il Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari, emanato con D.R. n. 201 dell'8 agosto 2023;

visto il Regolamento per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010, emanato con D.R. n. 153 del 31 maggio 2013, nel testo vigente;

vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, in particolare l'articolo 1, comma 194, che prevede “*Al fine di promuovere la ricerca, il trasferimento tecnologico e la formazione universitaria in ognuna delle regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche interessate dagli eventi sismici del 2016, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un fondo da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione, per il sostegno alla creazione o al potenziamento di centri di ricerca, al trasferimento tecnologico e all'ampliamento dell'offerta formativa universitaria, con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 per ognuna delle suddette regioni. Il fondo è ripartito, con decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini, criteri e modalità di accesso e rendicontazione, tra i centri di ricerca e le università esistenti nel territorio delle citate regioni dell'Italia centrale colpite dagli eventi sismici del 2016, selezionati a seguito di apposito bando da parte dell'Agenzia per la coesione territoriale*”;

visti:

- il Decreto del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale del 4 maggio 2021 che stabilisce modalità di ripartizione, termini, criteri e modalità di accesso e di rendicontazione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 194, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;

- il Decreto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 283 del 13 dicembre 2021 con cui è stato adottato l'Avviso per la selezione di progetti di promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e della formazione universitaria da finanziare nelle regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche interessate dagli eventi sismici del 2016 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 194 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e le successive FAQ messe a disposizione;

- il decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale n. 307 del 28 settembre 2022 di approvazione, ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso, delle graduatorie dei progetti articolate per Regione e, nell'ambito di ogni Regione, articolate per le tre Categorie di intervento, così come riportate nell'Allegato I al medesimo decreto 307/2022;

- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione n. 20 del 05/09/2023, di assegnazione del contributo ai beneficiari selezionati ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale del 4 maggio 2021 su “Modalità di

ripartizione, termini, criteri e le modalità di accesso e di rendicontazione del Fondo di cui all'art. 1, comma 194, l. 30 dicembre 2020, n. 178”;

- il conseguente Disciplinare sottoscritto digitalmente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, rappresentata dal Direttore Generale e legale rappresentante, dott. Riccardo Monaco inviato all'Università per Stranieri di Perugia con nota del 2 novembre 2023 (prot. N. 18388/2023) con cui si chiede di trasmettere il predetto disciplinare di finanziamento firmato digitalmente dal soggetto proponente e dai partner della compagine di progetto;

richiamate le rispettive deliberazioni n. 181/2023 del Senato Accademico in data 28 novembre 2023 e n. 235/2023 del Consiglio di amministrazione in data 29 novembre 2023 con le quali, per gli aspetti di competenza:

- è approvata l'esecuzione del Progetto dal titolo "FENICE - Internazionalizzazione e promozione del territorio, percorsi Formativi su turismo, enogastronomia, sostenibilità e culture digitali”;

- sono nominati il Rettore quale responsabile scientifico e il Direttore Generale quale responsabile amministrativo del predetto progetto "FENICE”, con possibilità per gli stessi di individuare con successivi atti un coordinatore scientifico e un coordinatore amministrativo per la fase esecutiva del progetto;

- è autorizzata la sottoscrizione da parte del legale rappresentate dell'Ateneo del Disciplinare predetto;

- è delegato il Rettore, mediante apposito provvedimento successivo, a procedere alla costituzione di una Cabina di Regia del progetto, composta dai rappresentanti dei soggetti partner e coordinata dall'Università, di un Gruppo di lavoro per ciascun WP e task, nonché di un Comitato tecnico-scientifico che si interfacerà con i singoli Gruppo di lavoro, previa acquisizione dell'approvazione del Direttore Generale in merito alla individuazione del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo da coinvolgere nei predetti organismi;

richiamati:

- il D.R. n. 379/2023 con il quale sono nominati, nell'ambito del Progetto "FENICE - Internazionalizzazione e promozione del territorio, percorsi Formativi su turismo, Enogastronomia, sostenibilità e culture digitali” il Coordinatore scientifico e il Coordinatore amministrativo;

- il D.R. n. 149 del 29.04.2024 con il quale è costituita la Cabina di Regia del progetto, composta dai rappresentanti dei soggetti partner e coordinata dall'Università, un Gruppo di lavoro per ciascun WP, nonché di un Comitato tecnico-scientifico;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2023 "Modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 - Soppressione dell'Agenzia per la coesione e trasferimento delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione." (GU Serie Generale n.280 del 30-11-2023) a seguito del quale a far data 01/12/2023 l'esercizio delle funzioni assegnate all'Agenzia per la coesione territoriale è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che succede a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi al predetto ente e ne acquisisce le risorse umane, strumentali e finanziarie;

premesso che il Progetto "FENICE - Internazionalizzazione e promozione del territorio", finanziato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale (ora Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud) nell'ambito dell'Avviso per la creazione e potenziamento di centri di ricerca e l'ampliamento dell'offerta formativa universitaria, è attuato dall'Ateneo in qualità di soggetto proponente e coinvolge il Comune di Norcia, la Camera di Commercio dell'Umbria e il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica come partner;

dato atto che l'Agenzia per la coesione territoriale, l'Università per Stranieri di Perugia e i soggetti partner sopra elencati hanno sottoscritto in data 1° dicembre 2023 il Disciplinare che definisce le modalità di concessione del contributo e il relativo ammontare, gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento;

- tenuto conto** che il Progetto - che si colloca all'interno della categoria C: *Offerta formativa universitaria* - mira allo sviluppo di attività didattiche e scientifiche multidisciplinari nel cratere sismico dell'Umbria, con particolare focus sulla Valnerina e il Comune di Norcia, contribuendo al rilancio socioeconomico e occupazionale del territorio tramite attività che si allineano con le priorità del PNR 2021-2027 e con la Strategia regionale umbra di specializzazione intelligente, rispondendo così ai bisogni di ricerca e innovazione del sistema produttivo e promuovendo sostenibilità, innovazione e internazionalizzazione;
- atteso** che gli obiettivi del Progetto «Fenice» sono finalizzati all'internazionalizzazione del territorio, alla formazione di profili professionali innovativi, rispondenti alle esigenze dei contesti nazionali e internazionali, al sostegno delle imprese e del sistema produttivo locale con impatti significativi sul piano sociale ed economico a breve e medio termine, nonché alla promozione di un impatto positivo sull'ambiente attraverso l'applicazione di modelli di sviluppo sostenibile e transizione ecologica, e alla valorizzazione dei luoghi della Ricostruzione come laboratori di ricerca scientifica e didattica;
- considerato** che, nell'ambito del Progetto «Fenice», è prevista l'assunzione di n. 3 ricercatori di tipo "A", profili specificamente destinati alle attività didattiche e di ricerca connesse al suddetto progetto, in particolare per il Master di Primo livello in «Rigenerazione e resilienza urbana e territoriale», recentemente istituito, nonché per il dottorato in «Frontier sciences in sustainability, diplomacy and international cooperation», curriculum «Liberal arts and sciences in sustainability», anch'esso di recente istituzione e finanziato nell'ambito del medesimo progetto «Fenice»;
- vista** la delibera del Consiglio del Dipartimento SUSI, in forma ristretta ai professori di I e II fascia, in data 2 dicembre 2024, con la quale è stata proposta, tra le altre, l'attivazione di una procedura di reclutamento per n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A, di durata triennale, di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, in regime di tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare GIUR-06/A "Diritto amministrativo e pubblico", gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-06 "Diritto amministrativo e pubblico" (ex SC 12/D1 – Diritto amministrativo);
- preso atto** che con la medesima delibera è stata approvata l'allegata scheda progettuale redatta ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del Regolamento per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 240/2010;
- richiamate** le rispettive deliberazioni n. 93/2024 del Senato Accademico in data 28 maggio 2024 e n. 110/2024 del Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2024, concernenti la calendarizzazione delle prese di servizio del personale docente e ricercatore ed in particolare quanto previsto per la presa di servizio di vincitori di procedure selettive e valutative i cui oneri gravino su piani straordinari ministeriali o altre particolari risorse assunzionali aventi scadenza definita;
- richiamate** le deliberazioni n. 118/2024 del Senato Accademico e n. 142/2024 del Consiglio di Amministrazione aventi ad oggetto "Indicazioni sull'attivazione contratti da ricercatore di tipo A ed eventuali rinnovi ai sensi della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, contenente Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- preso atto** che la copertura finanziaria del contratto triennale RTDA a tempo pieno è garantita dalle risorse del progetto contabile codice "FENICE_2023", sottoprogetto "FENICE_WP5", fino al 30 novembre 2026, e che, per la parte eccedente, sarà necessario ricorrere a un cofinanziamento da parte dell'Ateneo, fermo restando che gli utili derivanti dal Progetto concorreranno, in via funzionale, alla copertura integrale del costo;
- vista** la deliberazione n. 228/2024 del Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 18 dicembre 2024, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico con deliberazione n. 187/2024 nell'adunanza del 17 dicembre 2024, con la quale è stata approvata l'attivazione della procedura per il reclutamento

di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A, di durata triennale, di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, in regime di tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare GIUR-06/A "Diritto amministrativo e pubblico", gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-06 "Diritto amministrativo e pubblico" (ex SC 12/D1 – Diritto amministrativo);

preso atto che, con le medesime delibere, è stata autorizzata la deroga alle disposizioni del vigente regolamento di Ateneo in merito alle tempistiche e alle modalità di svolgimento delle procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, in considerazione dell'urgenza legata alla conclusione dei lavori, e tenuto conto che, in ragione di tale deroga, si ritiene verosimile che la decorrenza della chiamata possa avvenire a partire dal 1° maggio 2025;

considerato che il costo annuo di un ricercatore a tempo determinato lettera A, legge 240/2010, regime di tempo pieno dal 1° gennaio 2024 è pari ad € 54.061,28, per un totale nel triennio pari ad € 162.183,84;

considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 251, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016) nelle Università con indici di sostenibilità economico finanziaria positivi, le assunzioni di ricercatori TD di tipo a) non sono sottoposte a limitazioni da turn over e non determinano utilizzo di punti organico;

visto il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2025 e triennale non autorizzatorio 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 18 dicembre 2024 con deliberazione n. 221/2024;

vista la disponibilità di budget sul relativo Progetto contabile codice "FENICE_2023", sottoprogetto "FENICE_WP5" CUP E67G23000210001;

DECRETA

Art. 1

Tipologia concorsuale

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A) della Legge 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022 n. 79, di conversione del decreto-legge n. 36/2022 e del *Regolamento di Ateneo per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010* è indetta la seguente procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, di durata triennale, Codice bando RIC2025A1- FENICE, con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e per l'attuazione e lo sviluppo del Progetto di ricerca, di cui alla sotto riportata scheda progettuale dipartimentale, nell'ambito del Progetto «Fenice Internazionalizzazione e promozione del territorio, percorsi formativi su turismo, enogastronomia, sostenibilità e culture digitali» - Avviso: bando ricerca sisma 2016 (DDG ACT n. 283/2021) CUP E67G23000210001:

DIPARTIMENTO	Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali
POSTI	1
GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE (EX SETTORE CONCORSUALE)	12/GIUR-06 - DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO (EX SC 12/D1 – DIRITTO AMMINISTRATIVO)



**fen
-
ICE**

Formare per ricostruire

Funded by Bando ricerca sisma 2016
Decreto 283/2021



Università
per Stranieri
di Perugia



Comune di Norcia



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'UMBRIA



SCUOLA UMBRA
DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

SETTORE DISCIPLINARE	SCIENTIFICO GIUR-06/A – DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof. Francesco Duranti
PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA: TITOLO	Discipline e tecniche di tutela della sostenibilità ambientale e della rigenerazione urbana.
PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA: DESCRIZIONE	<p>Il progetto si concentrerà nell'analisi delle discipline multilivello riguardanti la gestione dei territori, sia riguardo agli agglomerati urbani che riguardo alle aree non urbanizzate.</p> <p>Il tema della rigenerazione urbana potrà essere indagato anche facendo riferimento alle vicende catastrofali, esaminando i profili pubblicistici connessi agli interventi di protezione e di ricostruzione.</p> <p>Il progetto di ricerca declina sul versante giuridico del diritto positivo le tematiche di ricerca del dottorato "Frontier sciences in sustainability, diplomacy and international cooperation", curriculum "Liberal arts and sciences in sustainability", finanziato nell'ambito del progetto «Fenice», con particolare riguardo ai temi delle trasformazioni del territorio e della sostenibilità ambientale nell'ambito dei piani di sviluppo territoriali ed economici.</p>
DURATA DEL PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA	Tre anni
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE A SCELTA DEL CANDIDATO (comunque non inferiore a 12)	12
LINGUA STRANIERA DI CUI È RICHIESTA LA CONOSCENZA (DA ACCERTARE TRAMITE PROVA ORALE)	Inglese
QUANTIFICAZIONE E PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI SERVIZIO AGLI STUDENTI E DI RICERCA	L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno. Il ricercatore può svolgere tra un minimo di 20 ad un massimo di 60 ore di didattica frontale per anno accademico, da svolgersi secondo quanto previsto dalle linee di indirizzo per la programmazione didattica annuale (da Regolamento vigente) e prioritariamente per le esigenze connesse all'offerta didattica e formativa del Progetto Fenice, che saranno oggetto di apposita deliberazione del Dipartimento.
OBIETTIVI DI PRODUTTIVITÀ SCIENTIFICA DA REALIZZARE NELL'ARCO DELLA DURATA DEL CONTRATTO	<p>Gli obiettivi di produttività scientifica da realizzare nell'arco della durata del contratto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - almeno due articoli su rivista scientifica; - la partecipazione in qualità di relatore ad almeno due convegni e/o seminari e/o workshops sui temi oggetto del contratto.
REGIME DI IMPIEGO	Tempo pieno



SEDE DI LAVORO	- Perugia, sede istituzionale; - Norcia e Comuni nell'area del Cratere 2016, individuati come da allegati 1 e 2 al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, sede delle attività didattiche e formative.
CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	Costo unitario, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione, come da tabelle retribuzioni su basi annue legge 240/2010
FONDI SUI QUALI GRAVERANNO I COSTI DEL CONTRATTO	Bando Ricerca Sisma 2016 (DDG ACT n. 283/2021) Progetto Fenice CUP E67G23000210001

Per quanto concerne la descrizione del contenuto dei gruppi scientifico-disciplinari e dei settori scientifico-disciplinari, le relative declaratorie e le regole di corrispondenza tra i suddetti gruppi scientifico-disciplinari e i settori di cui al precedente D.M. 855/2015, si rimanda al D.M. 02/05/2024 n. 639 (rispettivamente agli Allegati A e B) pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 09/05/2024 – Serie generale.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso, alla data di scadenza del Bando, del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare il decreto di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 o la determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Nelle more di rilascio della sola determina di equivalenza, al fine di garantire la più ampia partecipazione, potrà essere presentata domanda di ammissione al bando di selezione citando il titolo straniero nella lingua originale e allegando copia della ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di riconoscimento del titolo all'Autorità competente. Per la procedura di rilascio consultare i seguenti link:

<http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/riconoscimento-non-accademico.aspx>

[Moduli equivalenza titoli di studio \(funzionepubblica.gov.it\)](http://funzionepubblica.gov.it)

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso che hanno pertanto l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca.

La documentazione comprovante l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta all'Università per Stranieri di Perugia, a pena di decadenza dalla nomina, prima della sottoscrizione del relativo contratto e comunque entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Il suddetto titolo deve essere posseduto alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione, pena l'esclusione.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati che:

- abbiano avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/2010, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022 di conversione del decreto-legge n. 36/2022, presso l'Università per Stranieri di Perugia o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022 di conversione del decreto legge n. 36/2022, della medesima legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto del posto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Si ricorda che tale condizione deve sussistere anche all'atto della decorrenza del contratto;
- siano già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e seconda fascia e ricercatori presso le Università italiane, ancorché cessati dal servizio;
- abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede il posto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3;
- siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 15 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile successivo.

Il Fac-simile della domanda è disponibile in calce al presente Avviso (Allegato A).

La domanda deve essere indirizzata a:

**MAGNIFICO RETTORE
UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA
PIAZZA FORTEBRACCIO, 4
06123 PERUGIA**

Palazzo Gallenga - Piazza Fortebraccio 4
06123 Perugia – Italia 07557461
www.unistrapg.it

9

**AREA RISORSE UMANE
SERVIZIO PERSONALE DOCENTE**
Telefono +39 075 5746271
personale.docente@unistrapg.it

Codice bando RIC2025A1- FENICE

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere presentata esclusivamente nei seguenti modi:

- Invio per posta o corriere: al seguente indirizzo: Al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, Piazza Fortebraccio, 4 - 06123 PERUGIA. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale/corriere accettante.
- Invio telematico: a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale e accreditato del candidato (ad esempio: nome.cognome o simili del candidato, oppure rilasciata da ordini professionali). Le e-mail inviate da indirizzi di posta elettronica non certificati non verranno prese in considerazione ai fini della partecipazione alla procedura. In caso di spedizione tramite PEC, la domanda e ciascuno degli allegati per i quali è richiesta la firma autografa saranno ritenuti validi anche se la stessa non è apposta, essendo il candidato identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC. Anche in tal caso farà fede la data dell'invio della domanda. Nell'oggetto della trasmissione telematica dovrà riportarsi la dicitura: selezione a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato/ Codice bando RIC2025A1- FENICE. La domanda trasmessa in forma telematica dovrà essere compilata come da allegato modello previsto per la domanda in formato cartaceo ed essere corredata dai relativi allegati in formato PDF. Il candidato che trasmette la documentazione tramite PEC non dovrà provvedere al successivo inoltro della documentazione cartacea.
- Consegna diretta: presso l'Ufficio Protocollo dell'Ateneo, Piazza Fortebraccio, 4, Perugia (piano terra di Palazzo Gallenga), con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

- 1) il Codice bando RIC2025A1- FENICE;
- 2) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- 3) il Dipartimento;
- 4) il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare;
- 5) il codice fiscale;
- 6) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica semplice o certificata;
- 7) la cittadinanza posseduta;
- 8) per i candidati stranieri: di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 9) il possesso del titolo di dottore di ricerca, conseguito in Italia o all'estero (In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare la dichiarazione di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero quella di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980 ovvero, nelle more del rilascio della sola determina di equivalenza occorre allegare la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza agli organi preposti);
- 10) di aver diritto a partecipare alla selezione in quanto si trova nella condizione prevista dall'art. 2 del presente bando;
- 11) il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di provenienza;

- 12) di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 13) l'idoneità fisica all'impiego;
- 14) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (da indicare solo per i cittadini italiani nati prima del 1985);
- 15) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127 del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- 16) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- 17) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/2010, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022 di conversione del decreto-legge n. 36/2022, presso l'Università per Stranieri di Perugia o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022 di conversione del decreto legge n. 36/2022, della medesima legge;
- 18) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede il posto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 19) di autorizzare l'Università per Stranieri di Perugia al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 13 del bando;
- 20) di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- 21) di accettare tutte le previsioni contenute nel bando.

I candidati che siano stati riconosciuti con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessitino di specifici supporti e/o di tempi aggiuntivi durante lo svolgimento della prova e i candidati affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, dovranno allegare, entro la data di scadenza per la presentazione della domanda stessa, a pena di decadenza dai benefici richiesti, esplicita istanza scritta nella quale risulti la tipologia di deficit/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte. Ai candidati con deficit/disturbo certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30% per la prova.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione devono essere contenute nella domanda di partecipazione, la mancanza comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione, fatta esclusione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telematici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- 2) curriculum, in duplice copia, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica conformemente all'allegato C del presente provvedimento;
- 3) documentazione attestante il possesso dei titoli di studio richiesti per la partecipazione;
- 4) tutti i titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco in duplice copia, datato e firmato;
- 5) elenco numerato, in duplice copia, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche (nel numero massimo di 12) già stampate alla scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, ivi compresa la tesi di dottorato, da presentare con le modalità di cui al successivo art. 5, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento.
- 6) in caso di dottorato conseguito all'estero: la dichiarazione di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero quella di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980 ovvero, nelle more del rilascio della sola determina di equivalenza, la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza agli organi preposti.

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere prodotti in carta semplice e devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

I titoli possono essere:

- prodotti in originale,



- oppure in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, compilando l'allegato B.;
- oppure autocertificati mediante la dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'allegato B.

I titoli debbono essere presentati nella lingua di origine e, se diversa da quelle sottoindicate, tradotti in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti devono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza.

I cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia possono allegare alla domanda la scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato, di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

Si fa presente che ai sensi del D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Non saranno considerate valide le domande presentate o spedite oltre il termine stabilito ovvero prive della sottoscrizione.

Sul plico contenente la domanda e i relativi titoli deve essere riportata la dicitura "Domanda e titoli: procedura di selezione per ricercatore a tempo determinato" e devono essere indicati chiaramente il codice della selezione, l'indicazione del settore scientifico disciplinare, il dipartimento, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Per coloro che trasmettono la domanda mediante PEC è sufficiente allegare una sola copia di quanto richiesto ai precedenti punti 2), 4) e 5) del presente articolo.

Art. 5

Presentazione delle pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione, tenendo conto del numero indicato nella scheda riportata all'art. 1 del presente bando, devono essere presentate separatamente dalla domanda, **in apposito plico o invio dedicato**.

Le pubblicazioni scientifiche dovranno essere presentate attraverso una delle seguenti modalità:

- in formato digitale (formato PDF), trascritte su CD-R (Write Once Read Many). In questo caso dovrà predisporre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.

- in modalità telematica (formato PDF) a mezzo posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo: protocollo@pec.unistrapg.it. Le e-mail inviate da indirizzi di posta elettronica non certificata non verranno prese in considerazione ai fini della partecipazione alla procedura. La e-mail di trasmissione dovrà riportare in oggetto: "Pubblicazioni: selezione a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato/Codice bando RIC2025A1- FENICE".

Si precisa che la posta elettronica certificata dell'Ateneo non consente la ricezione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 80 megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite dovrà trasmettere una prima e-mail precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail. La prima e-mail e le eventuali successive devono essere inviate entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Anche in questo caso dovrà predisporre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.

In caso di invio in formato digitale su CD-R, le pubblicazioni dovranno essere racchiuse in apposito plico inviato tramite corriere, o spedito per raccomandata con avviso di ricevimento al Magnifico Rettore di questo Ateneo – Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, entro e non oltre il termine perentorio di 15 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso di emissione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale - Concorsi ed esami, a pena di non valutazione.

Il rispetto del termine perentorio di 15 giorni, previsto dal precedente comma, sarà comprovato dal timbro di accettazione da parte della società incaricata nel caso di invio tramite corriere, e dal timbro postale per quelli spediti a mezzo raccomandata.

Sul plico contenente le pubblicazioni (siano esse prodotte in originale, in fotocopia o in formato digitale) devono essere riportati in stampatello i seguenti dati:

- il cognome, il nome e l'indirizzo del candidato
- la dicitura: "Pubblicazioni: selezione a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato/ Codice bando RIC2025A1- FENICE;
- il settore concorsuale
- il settore scientifico-disciplinare

- il Dipartimento
- gli estremi della G.U. di pubblicazione dell'avviso di bando

La numerazione riportata nell'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda di partecipazione deve trovare corrispondenza con la numerazione assegnata alle pubblicazioni inviate.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero indicato (12).

Qualora siano presentate più pubblicazioni rispetto al numero massimo previsto, saranno valutate dalla Commissione Giudicatrice esclusivamente le prime dodici riportate nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione.

Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle sottoindicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le pubblicazioni digitali dovrà comunque essere allegata copia cartacea o digitale, con l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui il testo è stato pubblicato.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 03 maggio 2006, n. 252.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, nonché la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti.

L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione deve risultare oggettivamente enucleabile in virtù delle indicazioni contenute nella pubblicazione o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta sulle quote del lavoro scientifico riferibili in modo esclusivo al medesimo (sulla base del modello Allegato B). Ove non risultino tali indicazioni, l'apporto individuale del candidato viene considerato paritetico tra i vari autori.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 6

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura per difetto dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 è disposta con motivato provvedimento rettorale e notificata al candidato.

Determineranno comunque l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- la mancanza della firma autografa del candidato in calce alla domanda;
- il mancato rispetto dei termini e delle modalità di invio della domanda di partecipazione;
- la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità essendo elemento essenziale per la legittimità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la sussistenza di situazioni di incompatibilità.

Art. 7

Lavori della Commissione

La Commissione è nominata con decreto del Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali ed è composta da almeno tre professori di I e II fascia, afferenti al gruppo scientifico-disciplinare posto a bando, di cui almeno uno afferente, ove possibile, al settore scientifico-disciplinare oggetto della presente selezione o in caso di impossibilità al solo gruppo scientifico disciplinare, individuati secondo le modalità previste dall'art. 6 del Regolamento in materia vigente presso l'Ateneo.

Si specifica, in ossequio alla nota prot. n. 10215 del MUR del 16.07.2024, che "ogni riferimento – contenuto in disposizioni normative e regolamentari – al settore concorsuale e al macrosettore concorsuale deve intendersi riferito, in via esclusiva, al gruppo scientifico-disciplinare, con conseguente impossibilità di fare ricorso all'istituto del macrosettore concorsuale non più in vigore.". La nomina della Commissione è resa pubblica tramite il sito web dell'Università, nella sezione predisposta per la procedura nonché all'Albo on-line

I candidati potranno presentare al Rettore eventuali istanze di ricusazione dei commissari entro i successivi due giorni dalla data di nomina della Commissione.

La commissione individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante.

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro due mesi dalla data del decreto di nomina. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione, può prorogare, per una sola volta e per non più di un mese, il termine dei lavori della Commissione.

Nella prima seduta la Commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, secondo i parametri individuati dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, "Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240", la ripartizione dei punteggi da attribuire a titoli e pubblicazioni, tenendo conto di quanto indicato nel predetto decreto ministeriale nonché un punteggio minimo al di sotto del quale non può essere attribuita l'idoneità.

La valutazione dei candidati a cura della Commissione prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli,

sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, sulla base dei parametri e dei criteri di cui al D.M. 25.5.2011 n. 243.

Se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione in possesso dei requisiti è inferiore o pari a 6, tutti i candidati sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione in possesso dei requisiti è superiore a 6, la commissione può decidere:

- a) di ammetterli comunque tutti alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica,
- b) *ovvero* di ammetterne soltanto alcuni, in una misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, ritenuti comparativamente più meritevoli (sulla base di un motivato giudizio complessivo formulato) in esito ad una valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, condotta in conformità al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca emesso ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art. 24 della legge n. 240/2010.

Tutte le comunicazioni ai candidati, comprese le convocazioni per l'effettuazione della discussione dei titoli e delle pubblicazioni, avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Università, all'indirizzo: <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/docenti>, nella apposita sezione riferita alla presente selezione nonché all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

La discussione è pubblica e avviene con riferimento ai titoli, al curriculum e alla produzione scientifica. Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, si svolge la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di selezione nonché della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

La discussione pubblica e la prova orale avranno luogo in uno dei giorni ricompresi tra il 26 febbraio ed il 05 marzo 2025, salva diversa comunicazione.

La calendarizzazione nell'ambito del lasso temporale individuato, con l'indicazione del giorno e dell'orario, nonché l'elenco dei candidati ammessi, ove il numero degli stessi sia superiore a 6, sarà pubblicata sul sito di Ateneo successivamente al giorno 24.02.2025 al link <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/docenti>.

La pubblicazione della data di convocazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ed avverrà nel rispetto dei termini previsti dalla legge. La mancata presentazione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione. Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

A seguito della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi. Sulla base dei punteggi così attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni la Commissione redige la graduatoria di merito che resta in vigore per un anno dal Decreto Rettorale di approvazione atti. A parità di punteggio, è preferito il candidato di età anagrafica

più giovane. La Commissione formulerà quindi un giudizio collegiale finale sul candidato meritevole di chiamata, collocato al primo posto nella scala comparativa di merito.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della procedura sono consegnati dalla Commissione al responsabile del procedimento.

Il Rettore, entro trenta giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura che saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito web dell'Università. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per la proposizione di eventuali ricorsi. Dell'esito della procedura è data comunicazione al vincitore e al Dipartimento interessato. Nessuna comunicazione verrà data agli altri candidati.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione affinché questa provveda con tempestività alla regolarizzazione.

Art. 9

Proposta di chiamata

Entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali formula la proposta di chiamata con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia ad esso afferenti. A seguito e sulla base della delibera così assunta dal Consiglio di Dipartimento, la chiamata viene disposta con delibera del Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico. Inoltre, il Dipartimento proporrà la data di decorrenza del contratto.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche, comprese, quindi, anche le Università statali e libere, rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di pubblicazione, applicabile anche in caso di assunzione di personale a tempo determinato, ai sensi dell'art. 36, del D.Lgs. cit.

Art. 10

Rapporto di lavoro

Il Rettore stipula il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, con il soggetto chiamato. La prestazione in capo al ricercatore è quella indicata nell'art. 1 del bando. Il vincitore dovrà presentare, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con compiti di ricerca.

Il contratto è assoggettato a tutti gli adempimenti previsti per i restanti rapporti di lavoro subordinato stipulati con l'Università per Stranieri di Perugia.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore.

La sede di svolgimento delle attività del ricercatore è indicata nell'art. 1 del bando. Il ricercatore presta la propria opera secondo quanto stabilito dal contratto e nell'ambito della programmazione degli organi competenti. L'attività di ricerca è svolta sotto la direzione del responsabile del progetto

di ricerca. Il ricercatore è tenuto a rispettare le direttive del responsabile scientifico concernenti la diffusione delle conoscenze e del know-how acquisito in occasione dello svolgimento della propria attività.

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1500 ore annue. Lo svolgimento dell'attività di didattica frontale e delle altre attività connesse alla didattica è attestato dal registro delle lezioni.

Il ricercatore potrà essere sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010.

Al ricercatore si applicano altresì le disposizioni dello Statuto dell'Università, ivi comprese quelle che disciplinano l'elettorato attivo e passivo negli organi accademici

Il rapporto di lavoro del ricercatore è regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. In caso di congedo obbligatorio per maternità, si applica l'art. 24 comma 9 ter della legge 240/2010, nel testo previgente l'entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022 n. 79 di conversione del D.L. 30 aprile 2022 n. 36.

Il regime delle incompatibilità e lo svolgimento di ulteriori incarichi sono regolati dall'art. 15 del citato Regolamento di Ateneo per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010. Al rapporto di lavoro instaurato ai sensi del presente bando si applicano le incompatibilità dettate per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni ed in particolare quelle risultanti dalle previsioni normative di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e dal Regolamento sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori nonché ai docenti di lingua e cultura italiana dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 173 del 27 maggio 2019. I contratti sono conferiti nel rispetto del Codice etico di Ateneo.

Art. 11

Trattamento economico

Il trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo corrispondente al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, come rivalutato con D.P.C.M. 08 gennaio 2024, è pari a € 38.986,48 annui e verrà corrisposto in soluzioni mensili, per un costo complessivo degli oneri a carico dell'amministrazione pari a circa € 54.061,28.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

Art. 12

Restituzione della documentazione

I candidati hanno diritto, previa richiesta scritta e a proprie spese, alla restituzione da parte dell'Università delle pubblicazioni e dei documenti presentati decorso il termine di 60 giorni dal decreto di approvazione degli atti e comunque non oltre i 90 giorni dall'approvazione degli stessi. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto.



Formare per ricostruire

Funded by Bando ricerca sisma 2016
Decreto 283/2021



Università
per Stranieri
di Perugia



Comune di Norcia



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'UMBRIA



SCUOLA UMBRA
DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Decorso il termine di 90 giorni dalla suddetta data, il Dipartimento disporrà della documentazione secondo le proprie esigenze senza alcuna responsabilità in merito alla conservazione del materiale.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università per Stranieri di Perugia, titolari dei dati, sulla base delle normative e regolamenti citati in premessa e all'art. 1 del bando, per le finalità di gestione della presente procedura di valutazione comparativa. Saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'aggiornamento e, nei casi previsti dalla legge e in mancanza di interessi legittimi prevalenti dell'Università per Stranieri di Perugia, il diritto di chiederne la cancellazione e la limitazione del trattamento.

Le richieste per l'esercizio dei diritti sopraelencati devono essere indirizzate al Titolare del trattamento e/o al Responsabile della protezione dati.

I dati di contatto sono i seguenti:

Titolare del trattamento: e-mail rettore@unistrapg.it o PEC protocollo@pec.unistrapg.it;

Responsabile della protezione dati: e-mail rpd@unistrapg.it.

L'informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati a procedure di reclutamento del personale docente è consultabile sul sito web dell'Università per Stranieri al link: <https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/documentazione/privacy/informativa-reclutamento-docenti.pdf>.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Francesca Massa, Responsabile del Servizio Personale Docente, Area Risorse Umane, Piazza Fortebraccio 4, 06123 Perugia, telefono 075 5746231, 075 5746232 oppure 075 5746247 e-mail personale.docente@unistrapg.it. La struttura amministrativa di riferimento è il Servizio Personale Docente, Area Risorse Umane dell'Università per Stranieri di Perugia.

Art. 15

Pubblicizzazione del bando

L'Avviso del presente bando è pubblicizzato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale Concorsi ed Esami; è data pubblicità altresì sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, nonché sul Portale dell'Unione Europea.

Il testo integrale è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

**fen
-
ICE**

Formare per ricostruire

Funded by Bando ricerca sisma 2016
Decreto 283/2021



Università
per Stranieri
di Perugia



Comune di Norcia



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'UMBRIA



SCUOLA UMBRA
DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Art. 16

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

IL RETTORE

f.to Prof. Valerio DE CESARIS

- ALLEGATO A: "MODELLO DI DOMANDA"
ALLEGATO B: "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) e DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)"
ALLEGATO C: "MODELLO CURRICULUM"

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa